

Corso di Laurea in Scienze dell'educazione
a.a. 2010/2011

PSICOLOGIA SOCIALE E DI COMUNITÀ
Modulo di
PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI

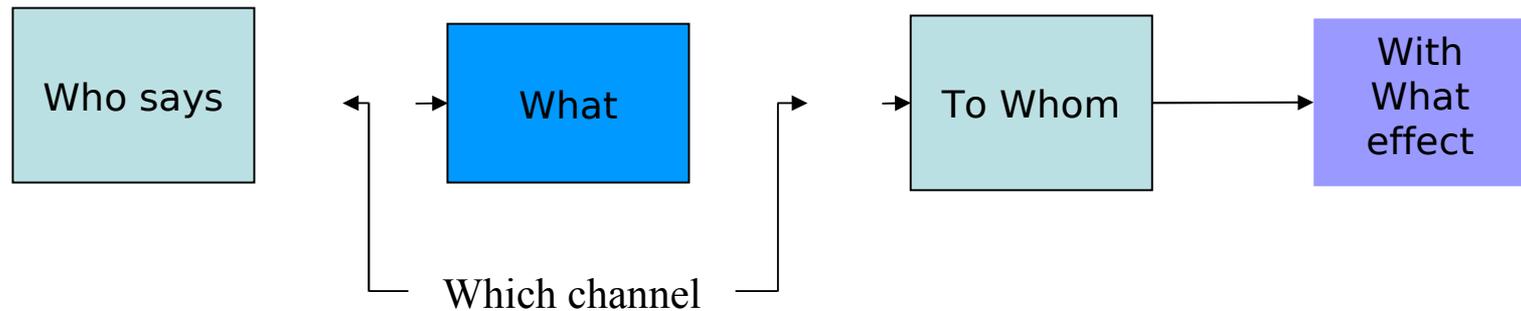
Linguaggio e comunicazione

Alessio Nencini
alessio.nencini@univr.it

Modello lineare

Le cinque “W” (Lasswell, 1948):

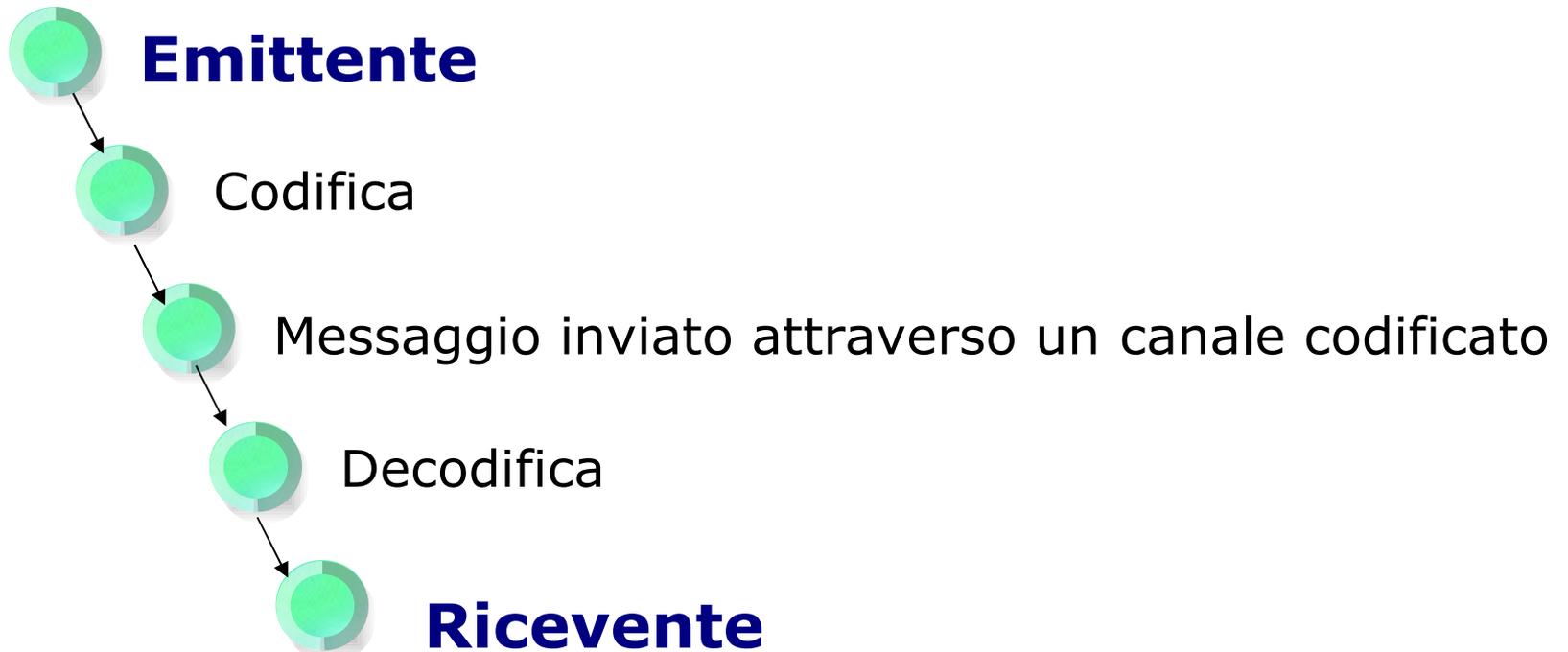
- Who says
- What
- To Whom
- Which channel
- With What effect



Modello lineare

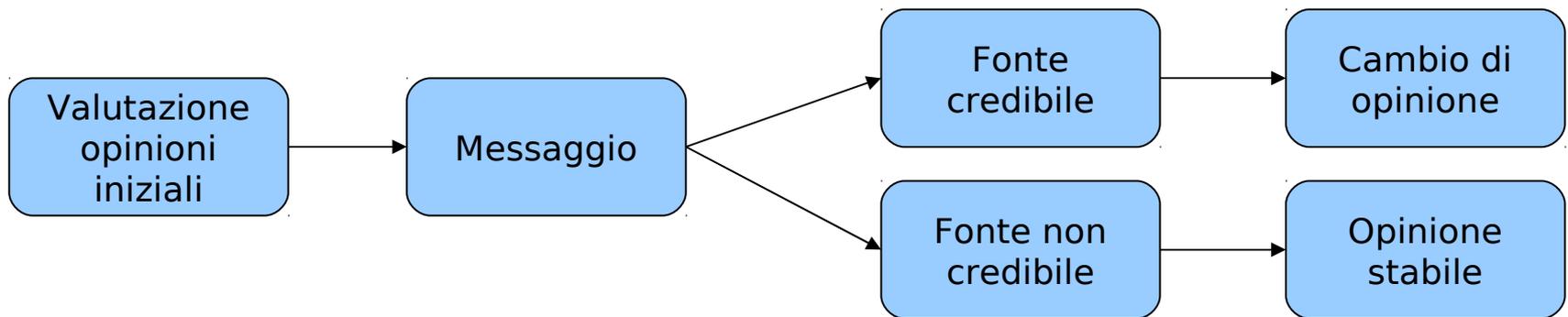
Shannon e Weaver (1949):

- Concezione atomistica della comunicazione
- Processo unidirezionale



La comunicazione persuasiva

- ▶ Attenzione agli **effetti** prodotti dai singoli elementi della comunicazione sulle opinioni dei riceventi.
- ▶ Carl Hovland e la scuola di Yale
 - Utilizza il modello di Shannon e Weaver e lo applica in contesto sperimentale
- ▶ Hovland e Weiss (1951) → *credibilità della fonte*



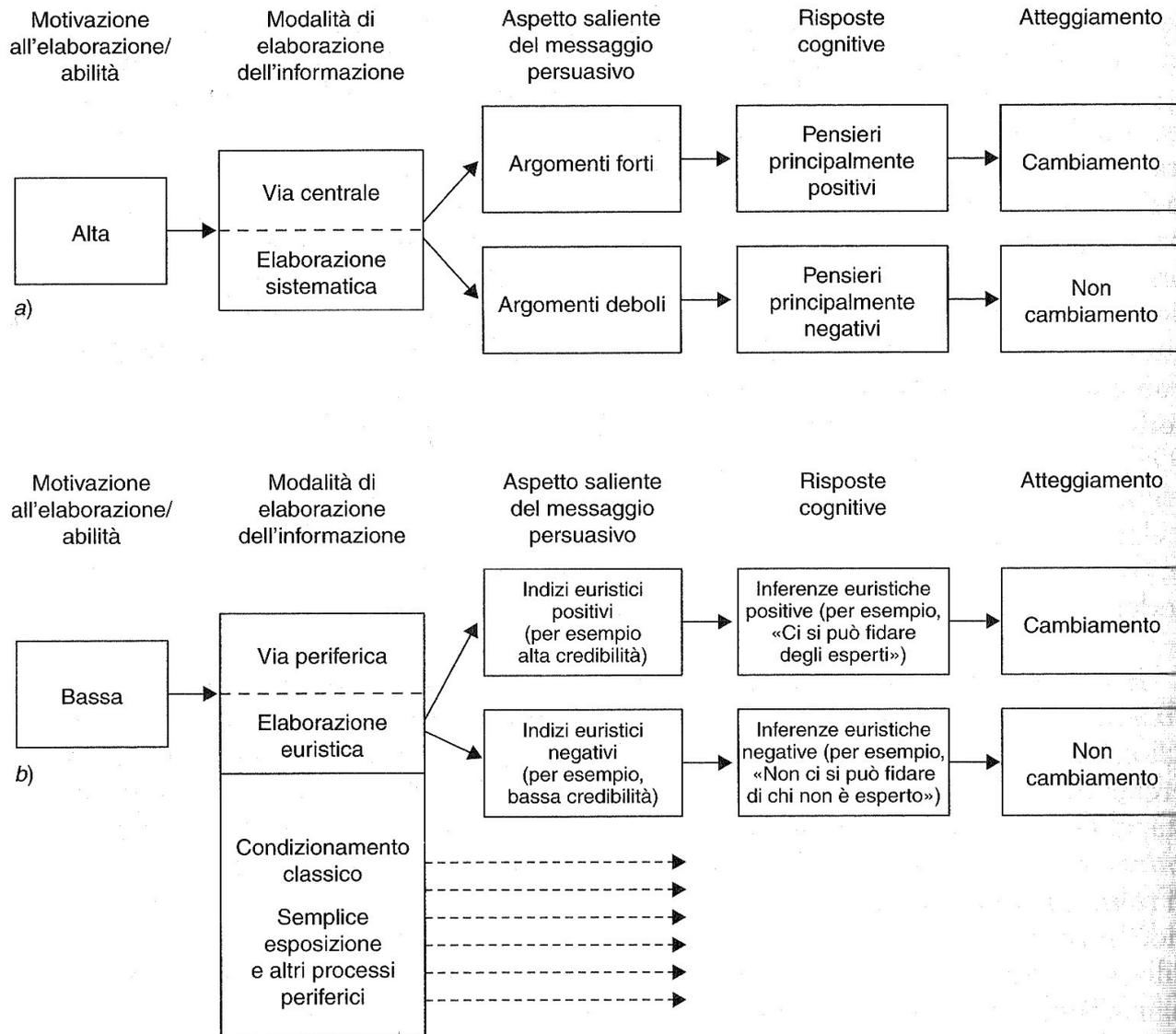
La scuola di Yale

- ▶ Hovland e Weiss → persistenza del cambiamento di opinione e *sleeper-effect*
 - Valutazione iniziale sulla base della fonte, senza tenere conto delle argomentazioni, mentre successivamente avevano considerato anche i *contenuti*.
- ▶ **Contenuto del messaggio** → richiamo della paura (Janis e Feshback, 1953)
- ▶ Caratteristiche del **ricevente** → *autostima, aggressività ed intelligenza* (Janis e Hovland, 1959).



Il modello a due vie

ELM (Elaboration Likelihood Model) → Petty e Cacioppo



Esperimento sull'esame finale

Petty, Cacioppo e Goldman (1981)

▶ *Partecipanti*

- Studenti di college

▶ *Procedura*

- Comunicazione che proponeva cambiamenti sostanziali nel sistema di valutazione degli esami.

▶ *Manipolazioni sperimentali*

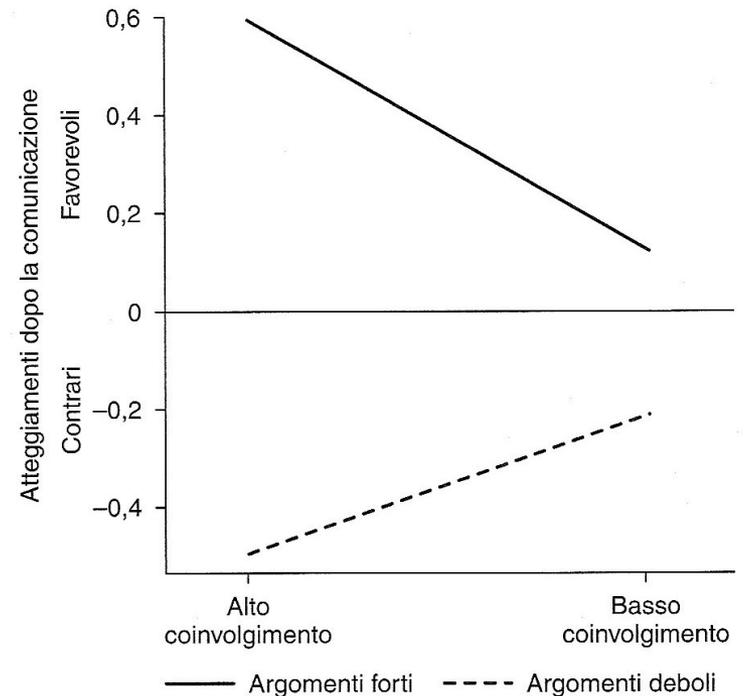
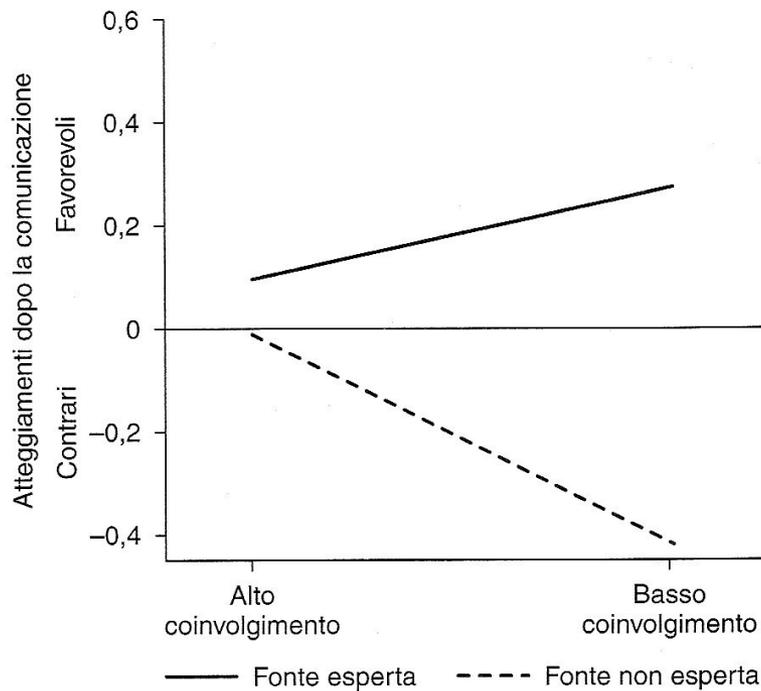
- Rilevanza personale (cambiamenti immediati o tra 10 anni)
 - Qualità delle argomentazioni (forti o deboli)
 - Credibilità della fonte (Commissione Carnegie per l'istruzione superiore o una classe di un liceo locale)
-



Esperimento sull'esame finale

Petty, Cacioppo e Goldman (1981)

► *Risultati*



Linguaggio e comunicazione

- ▶ Linguaggio come strumento, significato co-costruito in relazione all'uso
- ▶ Linguaggio:
 - Sistema convenzionale di segni regolato da una grammatica

“in assenza di un sistema di segni [...] è possibile solo il più primitivo e limitato tipo di comunicazione [...]. L'invio razionale ed intenzionale di esperienze e pensieri agli altri richiede un sistema intermediario, di cui il discorso umano è il prototipo”.

(Vygotskij, 1934)



La pragmatica

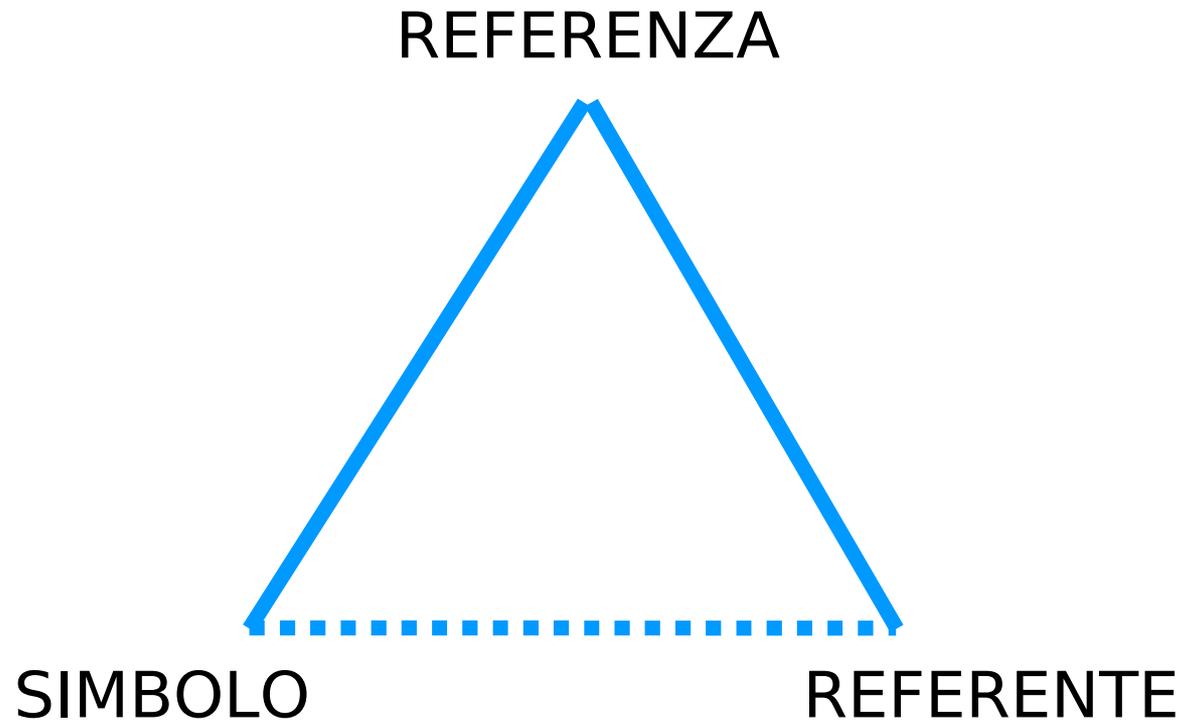
- ▶ Charles W. Morris
- ▶ Semiotica:
 - Sintattica: regole che combinano i segni
 - Semantica: significazione dei segni
 - Pragmatica: l'uso e gli effetti dei segni



L'approccio semiotico

- ▶ La comunicazione come significazione e come segno.
- ▶ La semiotica è la scienza che studia la vita dei segni, come la capacità di **generare significati** e le proprietà di ogni messaggio di **avere senso** per i comunicanti.
- ▶ *Diagramma della significazione:*
 - ▶ **Referente**: l'oggetto o evento che è comunicato
 - ▶ **Simbolo**: ad es. un termine linguistico, /cane/
 - ▶ **Referenza**: la rappresentazione mentale, il concetto, dell'oggetto o evento comunicato

Diagramma della significazione





La pragmatica nel circolo di Vienna

- ▶ Ludwig Wittgenstein
- ▶ Le regole d'uso del linguaggio mutano in base al contesto di enunciazione ed alla funzione che svolgono in una situazione specifica.
- ▶ Il linguaggio non serve a capire gli altri, ma ad *influenzarli*: esso è uno strumento di azione sul mondo sociale in cui viviamo.



Linguaggio ordinario e formale

- ▶ Ogni linguaggio si compone di:
 - Unità simboliche (segno grafico + “valore”)
 - Regole di applicazione
- ▶ **Linguaggio formale:** il valore d'uso non cambia il valore simbolico.
- ▶ **Linguaggio ordinario:** l'uso di unità simboliche e regole di applicazione modifica il valore simbolico
- ▶ Il significato è il valore d'uso delle unità simboliche.
- ▶ Quindi, il linguaggio ordinario genera significato, mentre quello formale esaurisce il valore d'uso nelle regole di applicazione

